

# Vita di Comunità

SUSSIDIO LITURGICO CICLOSTILATO in PROPRIO

PARROCCHIA S. REGOLO DI MONTAIONE (Tel. 0571.69001 - 338.7069615)

ANNO 21° - N° 928

Domenica 3 marzo 2019

IV domenica del Tempo Ordinario

" Solo vivendo la notte dei poveri, si può vedere il giorno di Dio"  
"LE STELLE SI VEDONO SOLO DI NOTTE" don Pedro Casaldaliga, vescovo in Brasile

## "Nessun profeta è bene accetto nella sua patria"

### Dal Vangelo secondo Luca (4,31-30)

In quel tempo, Gesù cominciò a dire nella sinagoga: «Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato». Tutti gli davano testimonianza ed erano meravigliati delle parole di grazia che uscivano dalla sua bocca e dicevano: «Non è costui il figlio di Giuseppe?». Ma egli rispose loro: «Certamente voi mi citerete questo proverbio: "Medico, cura te stesso. Quanto abbiamo udito che accadde a Cafàrnao, fallo anche qui, nella tua patria!"». Poi aggiunse: «In verità io vi dico: nessun profeta è bene accetto nella sua patria. Anzi, in verità io vi dico: c'erano molte vedove in Israele al tempo di Elia, quando il cielo fu chiuso per tre anni e sei mesi e ci fu una grande carestia in tutto il paese; ma a nessuna di esse fu mandato Elia, se non a una vedova a Sarepta di Sidone. C'erano molti lebbrosi in Israele al tempo del profeta Eliseo; ma nessuno di loro fu purificato, se non Naamàn, il Siro».

All'udire queste cose, tutti nella sinagoga si riempirono di sdegno. Si alzarono e lo cacciarono fuori della città e lo condussero fin sul ciglio del monte, sul quale era costruita la loro città, per gettarlo giù. Ma egli, passando in mezzo a loro, si mise in cammino.

=====

#### **Meditiamo:**

- Quante volte ci siamo preoccupati delle dure parole di Gesù? E quante volte le abbiamo volutamente sottovalutare?
- So seguirlo nella sua opera di liberazione?
- Ho mai pensato a Gesù come a un mio bene personale, da non condividere con nessuno?





## Lo straniero nella Bibbia (4)

Nella Bibbia ci sono tre parole diverse per indicare lo "straniero" o "forestiero". Tre vocaboli differenti che illustrano con chiarezza l'esperienza sofferta e dinamica di Israele e del cammino della rivelazione nel cuore di questo popolo. Suggestiscono perciò, in qualche modo, anche a noi una direzione, un percorso.”

- 1) lo straniero lontano: -zar-
- 2) lo straniero di passaggio: -nokri-
- 3) lo straniero residente o integrato: -gher o toshav-.

Come vedremo è soprattutto dello straniero residente che il popolo di Israele si interessa e si occupa.

**O-I-O-I-O-I-O-I-O-I-O**

### **3 febbraio -- Giornata nazionale per la vita --**

Su tutti noi piovono dal cielo come una carezza le parole dal libro di Geremia “prima di formarti nel grembo materno, io ti ho conosciuto; prima che tu uscissi alla luce ti ho stabilito profeta delle nazioni” (Ger 1,5). Siamo chiamati infatti, nelle trame del nostro tempo, ad essere profeti di salvezza e di vita. Le difficoltà non ci possono fermare. La mancanza di un lavoro stabile e dignitoso spegne nei più giovani l’anelito al futuro e aggrava il calo demografico. Davanti a queste prove l’invito è a non spaventarsi e a consolidare l’alleanza fra le generazioni dove si spalanca l’orizzonte del dono di sé che riempie di senso ogni esistenza. Proprio dagli anziani i più giovani possono apprendere la fede , la carità che abbraccia ogni esistenza fragile, la speranza che non delude.

La vera ecologia è sempre integrale e custodisce la vita fin dai primi istanti. E’ l’amore che muove il mondo. Il nuovo abbraccio dopo una litigata fra marito e moglie, la carezza di una nuora alla suocera inferma, una nuova nascita quando l’ultima bolletta fa saltare tutti i conti o ascoltare e tendere una mano a un migrante leggendo nei suoi occhi la fame e la disperazione. “Se non avessi la carità sarei un nulla”(I Cor.13,2). Come dice papa Francesco nella lettera “Amoris Laetizia” ossia “la gioia dell’amore”, l’amore di amicizia si chiama carità quando si coglie e si apprezza “l’alto valore che ha l’altro e ci permette di gustare la sacralità della sua persona, senza l’imperiosa necessità di sottometterla”. Questa qualità di amore è autentica ecologia che custodisce il creato dall’infinitamente piccolo all’anziano morente. La bellezza della vita è nascosta nella fragilità. Dio ha scelto di consegnarsi al mondo in un piccolo embrione che contiene tutte le potenzialità della natura umana.

## I luoghi della fede

### LE MURA - chiesa parrocchiale S. Stefano



La chiesa, dall'architettura semplice e di modeste dimensioni, è stata edificata nell'800 ma ricostruita dopo la devastazione dell'ultima guerra. Precedentemente, la chiesa antica si trovava su un poggetto fuori dell'abitato e dipendeva da Montaione. Dopo l'istituzione della Parrocchia (10.06.1786)

si ritenne opportuno, considerata la scomodità ed il degrado della chiesa vecchia, costruire l'attuale chiesa.



## Diritti e doveri

I diritti, nel lessico comune, precedono regolarmente i doveri. E' difficile sentir pronunciare i due termini nell'ordine opposto; doveri e diritti. Per carità, nulla di male. Però le cose stanno esattamente così: per noi i diritti vengono prima dei doveri. Viviamo in un'epoca di sbornia dei diritti.

Perchè la dimensione del dovere è in fuga dal dibattito pubblico e non solo da quello. Perché non c'è più un politico, un educatore, genitore o religioso capace di evocare con coraggio i doveri. Domina un pensiero totalizzante: ognuno di noi è solo detentore di diritti da esigere e, al tempo stesso creatore di nuovi diritti talvolta persino impensabili fino ad ieri.

La logica dei diritti è troppo spesso priva di dubbi non fosse altro per il fatto che coincide sempre con i nostri interessi. Quella dei doveri invece è sempre lastricata di se e di ma. In un mondo che sembra aver accantonato le domande di senso per inseguire l'esaltazione individuale. Ecco, la chiave sta proprio nel passaggio dall'io al noi.

Da me come singolo a me come noi. La rinascita è sempre un noi non fosse altro che per la nostra dimensione relazionale. Ecco dove trovare la sorgente del dovere: in quel sentirci un “noi”. Forse, accanto alla Dichiarazione dei diritti dell’uomo, approvata dall’ONU nel 1948 ed indiscutibilmente un bene dell’umanità, non vedremo mai una Dichiarazione dei doveri ma di sicuro ogni giorno possiamo contribuire a scriverne un frammento.

Domenico Delle Foglie da Toscana Oggi 23.09.2018 (liberamente tratto)

**COMUNICAZIONI E NOTIZIE**

<b>RICORDANDO</b>			
SABATO	02 ore 17,00 (parr.le) deff. Gelsomina Caponi e Bini	<b>Mercoledì 06</b> , ore 16-17: lettura comunitaria del vangelo festivo.	
<b>DOMENICA</b>	<b>03</b> ore 10,00 (V,S,) deff. Maria ed Emilio Buti	<i>Domenica 3: GIORNATA PER LA VITA</i>	
<u>MEMORIA DI SAN BIAGIO</u>	ore 11,30 (parr.le) per il Popolo	GIORNATE DA RICORDARE	
LUNEDI	04 ore 17,00 (parr.le) deff. Borghesi e Marrucci def. Maggiorina def. Marino Conforti	5 Giornata nazionale di prevenzione dello spreco alimentare	
MARTEDI	05 ore 17,15 (V,S,) def. Giuliano Rossetti	6 Giornata mondiale contro le mutilazioni genitali femminili	
MERCOLEDI	06 ore 17,00 (parr.le) def. Daniela Saltarelli deff. Rosa e Anito Pazzelli	8 Giornata mondiale di preghiera contro la tratta di persone	
GIOVEDI	07 ore 17,15 (V,S,) per le anime del Purgatorio	10 Giorno del ricordo delle vittime delle foibe	
VENERDI	08 ore 17,00 (parr.le) deff. Malquori	4 Giornata mondiale per la lotta contro il cancro	
SABATO	09 ore 17,00 (parr.le) def. Mario Mancini	<b>Febbraio: AUGURI di Compleanno ai montaionesi più giovani</b>	

02	DANIEL Ndove	18	GIADA Gasparri
	Pape	19	LEONARDO
05	ROBERTA Bagni		Polvani
06	ADA Mangini		AURORA Cocci
07	MATTEO Michi	21	MELANIA Rizzollo
11	GIULIO Salvadori		SOFIA Pesciatini
12	JOEL GABRIEL		MARTA Chiti
	Bartoli	22	AURORA Alfano
13	MELISSA Ciofi		LAVINIA Lenzi

anche ai bambini e ragazzi non iscritti nel Registro dei battezzati della Parrocchia

**Venerdì 8 febbraio alle ore 17 al Centro Comunitario O. Romero il prof. Francesco Salvestrini parlerà su "Gli ordini mendicanti in Valdelsa"**

**Domenica 3:  
GIORNATA  
PER LA VITA**

*IO SPERO DI  
SCANSARE  
L'EUTANASIA*

*HO  
SCANSATO  
L'ABORTO!*



*dellaquila*

